

# Ballando sotto il Castello, Arco è una grande balera

Domani sera, dalle 20 a mezzanotte, dodici postazioni dislocate in città  
Dalla Zumba alla classica: ecco la mappa dei luoghi dove muoversi con la musica

ARCO

Agli altogardesani piace ballare. Ne è la dimostrazione l'alto numero di scuole e di gruppi che organizzano lezioni di ballo liscio, country, latino-americano, tanto per citare solo alcuni generi.

Bruno Lunelli e l'Ufficio Eventi hanno organizzato, per domani, un evento destinato a raccogliere un successo strepitoso. Nelle vie e piazze di Arco si terrà "Ballando sotto il castello", manifestazione che strizza l'occhio alla celebre trasmissione che va in onda ogni autunno su Rai 1. Dalle 20 alle 24, in dodici postazioni sparse per tutto il centro storico, si potrà assistere allo spettacolo dimostrativo organizzato dalle scuole di ballo della nostra zona (ma non solo) e poi si avrà la possibilità di cimentarsi in numerosi tipi di ballo. «Il nostro obiettivo - ha spiegato Lunelli - è creare un momento di festa e di aggregazione in centro storico ad Arco dove verranno allestiti i vari punti in cui si potrà ballare liberamente e gratuitamente. Vogliamo dare vita ad una grandis-



L'immagine di una precedente edizione di Ballando sotto il Castello

sima balera sotto il castello. Un evento del genere cattura gente e la porta in centro storico dove le varie attività, negozi, bar, ristoranti, gelaterie, potranno beneficiare di questo surplus di stagionalità turistica».

Stabilito il programma e la mappa con la dislocazione del-

le varie scuole e dei diversi generi di ballo. Le piste saranno allestite in piazzale delle Canoniche (dove l'Accademia Danza e Ballo propone hip hop, funky, modern, break dance, liscio, danze latino americane), in viale delle Magnolie (Associazione Culturale Mc Spazio Arte con

Zumba e fitness e quindi l'associazione Imago-Atelier della Danza: danza classica e danza contemporanea), in piazza San Giuseppe (Studio Danza Annalisa con la Zumba), nel parcheggio davanti alla Cassa Rurale (Coordinamento 60 e più: liscio, balli di gruppo, danze latino americane), in piazza Tre Novembre (Associazione Rm Dancestudio con liscio, danze latino americane, danze caraibiche, balli di gruppo ma anche l'associazione Arcodance con liscio, danze latino americane, balli di gruppo), in piazza Sant'Anna (Associazione Danza e Movimento con modern jazz e neoclassico ed associazione Body and Mind con zumba, aerobica, olit), in piazzale Segantini (Palestra Yoo: danza classica, danza moderna, hip hop, danza orientale, danze latino americane), in piazza Marchetti (Liberty Dance: hip hop, break dance, danza classica, danza moderna, country, liscio, zumba) e al Foro Boario (associazione Ideal Dance: liscio, danze latino americane, danze caraibiche).

(gl.m.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA

ARCO

## Nido, 22.000 pannolini ordinati dal Comune

ARCO

Il Comune compera oltre 22 mila pannolini. Sono 114 i cartoni ordinati dall'amministrazione arcense, per un valore complessivo che supera i 4500 euro. La scorta è destinata ai bambini dell'asilo nido. L'approvvigionamento servirà per soddisfare i bisogni dei prossimi mesi all'interno della nuova struttura appena realizzata alle Braile. L'acquisto è stato effettuato attraverso il portale del mercato elettronico per la pubblica amministrazione istituito per razionalizzare le spese degli enti pubblici. Dall'indagine è emerso che il prezzo migliore risulta quello proposto dalla ditta Fater di Pescara, tra l'altro inferiore a quello offerto lo scorso anno. L'amministrazione arcense, inoltre, sta partecipando al progetto avviato dalla Comunità di valle per l'utilizzo dei pannolini compostabili che permettono una riduzione dei rifiuti da conferire nel residuo secco. La sperimentazione dell'anno scorso, durata circa un mese, ha dato esito positivo e pertanto si proseguirà anche quest'anno.

(gl.m.)

IN BREVE

RIVA

### Leggende del lago a «Mostri smisurati»

Domani alle 15.30, nella Pinacoteca del Museo di Riva, all'interno dell'esposizione "Mostri smisurati", saranno introdotti e letti antichi misteri e leggende del lago di Garda. Ci sarà l'autrice delle raccolte, Simona Cremonini, che illustrerà i suoi testi ("I racconti del Garda. Fantastico Garda, narrativa e leggenda si incontrano" e "Leggende, curiosità e misteri del lago di Garda". Sarà presentato uno spettacolo a cura di Enrico Tavernini e Carlo Cenini, in collaborazione con Compagnia Delle Nuvole, e, al termine dell'evento, merenda per tutti. L'ingresso è libero. (m.cass.)

NAGO TORBOLE

### Nel week end c'è Rewoolution Raid

Domani e domenica tra Torbole e Nago si terrà il Rewoolution Garda Raid, gara multidisciplinare aperta a tutti nella quale team composti da tre persone dovranno adattarsi all'ambiente e alle sue caratteristiche per giungere al traguardo nel minor tempo possibile. I percorsi obbligatori si svolgeranno interamente in orienteering e verranno affrontati in parte in mtb e in parte in trailrunning. In aggiunta una prova acquatica nel lago e una calata con la corda da una parete di 60 metri. Il via della gara è previsto dalla Colonia Pavese a Torbole. (m.cass.)

CONSIGLIO COMUNALE A NAGO-TORBOLE

## Baldo e centro storico in arrivo due varianti

NAGO TORBOLE

Con i nove voti della maggioranza mercoledì sera il consiglio comunale di Nago-Torbole ha approvato in seconda adozione, cioè definitiva, la variante urbanistica che riguardava la realizzazione di nuovi parcheggi ed altre tematiche riguardanti tra l'altro la viabilità. Contrari i gruppi di minoranza che non hanno condiviso alcuni contenuti della pianificazione territoriale compreso l'inserimento della soluzione C del collegamento stradale Vallagarina -

Busa per gli enormi danni che provocherà alla zona agricola naghese di Pandino. Il sindaco Luca Civettini si è augurato che per accelerare l'operatività del documento urbanistico la giunta provinciale conceda l'indispensabile nulla osta prima della sua scadenza legislativa.

Il primo cittadino ha annunciato che nell'ambito dell'adeguamento della pianificazione territoriale sono state programmate altre due varianti che saranno unificate per motivi burocratici. Riguarderanno i centri storici dei due paesi e l'atteso

"riordino" urbanistico del monte Baldo. «Per i centri storici - ha anticipato il sindaco Civettini - si punterà all'obiettivo di valorizzarli ulteriormente e di favorire nuove abitazioni consentendo minimi ampliamenti, ad esempio, un innalzamento di poco conto dei tetti delle case onde ricavare nuovi alloggi con lo scopo di evitare l'utilizzo di zone verdi sempre più ridotte. Il riordino urbanistico del Baldo risulta urgente per la presenza di ben 102 immobili».

Sulla seduta Eraldo Tonelli, capogruppo di Partecipiamo



Il centro storico di Torbole: saranno possibili gli ampliamenti

per Nago Torbole, ha diramato un comunicato: «E' abbastanza singolare e rivelatore del malcostume di un certo modo di fare politica il fatto che sulle questioni scottanti il sindaco Luca Civettini "non sa mai niente"». L'estensore si riferisce ad una

norma, da lui definita "ad personam" di attuazione del Prg per gli agriturismi che avrebbe innalzato (come ha evidenziato il consigliere Gianni Morandi) da 300 mc. a 400 mc. l'indice di fabbricabilità di un terreno a tale destinazione. (a.cad.)

SPORT

## Corsi di minibasket aperte le iscrizioni con la Virtus Riva

RIVA

Vuoi giocare a minibasket? C'è una buona notizia per te grazie alla Virtus Riva, che ti aspetta nelle palestre di: Arco (palestra Enaip di via Gazzoletti), Malcesine (palestra Scuole medie), Riva del Garda (Palestra C. Amistadi), per l'avvio dei corsi per imparare a giocare con la palla a spicchi.

Per ulteriori informazioni rivolgersi ai "maestri" in palestra o digitando [www.virtusaltogarda.it](http://www.virtusaltogarda.it) Per ulteriori informazioni: Valerio 329 2505235 (per quanto riguarda i corsi a Riva del Garda e a Malcesine) - Andrea 335 6120328 (per i corsi ad Arco).

## Prg Pieve e Bezzecca, malumori dopo il «sì»

I residenti: «E' mancata la comunicazione». La replica: «Si tratta di interventi di interesse pubblico»



Franco Ferrari

di Aldo Cadili

LEDRO

Diversi residenti di Bezzecca e Pieve sono rimasti sorpresi, non è mancato il malumore, per la recente approvazione del consiglio comunale di Ledro delle varianti urbanistiche dei territori degli ex Comuni dei loro paesi perché, a loro parere, è avvenuta alla "chetichella", senza l'indispensabile pubblicizzazione. Sull'analoga lunghezza d'onda si erano espresse nella stessa seduta consiliare le minoranze che tramite il loro portavoce Fabio Fedrigotti avevano stigmatiz-

zato l'operato della giunta municipale. Le motivazioni della presunta "discrezionalità" erano state illustrate in consiglio dal vicesindaco Franco Ferrari e dal capogruppo della maggioranza Rolando Mora, ma constatata la cronica scarsità di pubblico, l'amministratore le sue dichiarazioni le ha divulgate tramite un comunicato.

«La variante che è stata trattata in consiglio - spiega Franco Ferrari - riguarda solo situazioni di interesse pubblico, le sole concesse dalla Provincia. L'unica eccezione ha riguardato un problema di grave disabilità di

un privato e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Solo al termine dell'iter procedurale di questa variante sarà possibile modificare il Prg in favore dei residenti che ovviamente avrà la massima divulgazione ed il coinvolgimento dei concittadini. Le finalità di questa variante sono di poter adottare dei provvedimenti che permettano al Comune di perseguire degli interventi strategici. Sta nel binomio interesse reciproco pubblico-privato la forza di questo provvedimento. Sarà necessario d'ora in avanti per il Comune adottare dei provvedimenti che possano

sgravare i costi per le casse comunali per la realizzazione di opere importanti. La sinergia pubblico privata dovrà diventare una consuetudine per l'amministrazione comunale. Le risorse in diminuzione obbligheranno queste ultime a trovare nei privati dei partner importanti. Questa crisi - ha concluso il vicesindaco Franco Ferrari - metterà fine al tempo in cui i Comuni potevano permettersi il lusso di concedere ai privati dei vantaggi che non si traducevano anche per la collettività».

Gli interventi previsti dalla variante a Bezzecca riguardano la

nuova bretellina tra la statale e via Tovi e quindi Val dei Molini dirottando dal centro storico parte degli autoveicoli in una strettoia, presso l'albergo Maggiorina, dove non possono transitare i camion, compresi i mezzi dei Vvf, delle immondizie. La trasformazione di un'area alberghiera in agro-alimentare, che cederà gratuitamente parte dell'area per la bretellina. Un privato costruirà una palazzina per uffici e donerà al Comune il piano terra. L'eliminazione del vincolo pubblico all'edificio Itea sulla statale per consentire la sistemazione o la vendita. In località Pinabel ci sarà allargamento dell'incrocio stradale per l'accesso a delle case.

A Pieve una nuova area artigianale sorgerà nelle adiacenze della caserma della protezione civile.